

**ATTENZIONE: la seguente pagina è archiviata e le notizie e informazioni presenti hanno solo un valore storico e potrebbero non essere più in linea con la normativa vigente alla data di oggi.**

Il Fondo Credito eroga, dietro cessione del quinto dello stipendio, piccoli prestiti da restituire in forma annuale, biennale, triennale o quadriennale. L'importo può andare da una a otto mensilità stipendiali nette.

## A chi spetta

Ai dipendenti in servizio di Poste Italiane Spa e Società collegate.

## Requisiti

Per accedere ai piccoli prestiti è necessario aver maturato 2 anni di anzianità di servizio di ruolo. Non occorre indicare alcuna motivazione.

## Ammortamento

Il T.A.E.G. è fisso ed è pari al 5,00%.

Le rate mensili sono addebitate in busta paga, il numero delle rate mensili per la restituzione dei piccoli prestiti è fisso così come indicato:

- una o due mensilità nette con restituzione in 12 mesi;
- tre o quattro mensilità nette con restituzione 24 mesi;
- cinque o sei mensilità nette con restituzione 36 mesi;
- sette o otto mensilità nette con restituzione 48 mesi.

Il prestito può essere riscosso con accredito su c/c postale o bancario; il numero di conto corrente deve essere intestato o cointestato al richiedente il prestito; è obbligatorio indicare nella domanda il codice IBAN.

## Modalità di rinnovo

Il piccolo prestito è rinnovabile prima della scadenza come indicato:

- prestito annuale 1-2 mensilità: dopo 5 mesi;
- prestito biennale 3-4 mensilità: dopo 10 mesi;
- prestito triennale 5-6 mensilità: dopo 15 mesi;
- prestito quadriennale 7-8 mensilità: dopo 20 mesi.

Concessione di un piccolo prestito a chi ha una cessione pluriennale in corso

Il dipendente che abbia in busta paga in corso di restituzione una rata per cessione quinquennale o decennale può richiedere anche la concessione di un Piccolo Prestito. Di seguito si riportano le mensilità che possono essere concesse e i relativi tempi di restituzione:

- piccolo prestito di importo pari a 1 mensilità restituzione 12 mesi;
- piccolo prestito di importo pari a 2 mensilità restituzione 24 mesi;
- piccolo prestito di importo pari a 3 mensilità restituzione 36 mesi;
- piccolo prestito di importo pari a 4 mensilità restituzione 48 mesi.

## Simulazione di calcolo prestiti

Per effettuare una simulazione di calcolo del prestito occorre inserire nella [procedura di simulazione](#) l'importo lordo della propria retribuzione mensile.

## La domanda

Il piccolo prestito si può richiedere compilando il modulo di domanda e allegando la seguente documentazione:

- copia dell'ultima busta paga
- certificato stipendiale rilasciato da Poste Italiane o dalle società collegate al Gruppo Poste Italiane per il tramite del Punto Amministrativo competente, che dovrà inviarlo per posta all'Inps - Direzione Centrale Credito e Welfare - Area Prestazioni Creditizie - Via Aldo Ballarin, 42 - 00142 Roma, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: [dc.creditowelfare@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.creditowelfare@postacert.inps.gov.it) o tramite fax al n. 06/95066463;
- fotocopia del documento di identità.

La domanda di prestito corredata della documentazione dovrà essere inviata per posta a: Inps - Direzione Centrale Credito e Welfare - Area Prestazioni Creditizie - Via Aldo Ballarin, 42 - 00142 Roma.

In alternativa, la domanda di piccolo prestito può essere trasmessa in modalità telematica accedendo alla sezione "Servizi online" > Ipost > Accedi ai servizi (inserisci PIN). Si accede alla procedura inserendo il proprio PIN. Per richiedere il PIN, si veda la sezione [PIN online](#).

---

In ogni caso, dopo aver inviato la domanda online, per l'istruttoria del prestito è indispensabile che il dipendente invii a mezzo fax al n. 06/95066463 l'ultima busta paga e la dichiarazione conferimento di mandato debitamente datata e firmata, il tutto corredato di copia del documento di identità personale in corso di validità.

Il certificato stipendiale perverrà a INPS per il tramite del Punto Amministrativo di Poste.

### **Estinzione anticipata**

È prevista l'estinzione anticipata del piccolo prestito in qualsiasi momento. La somma da restituire è calcolata al netto degli interessi e del Fondo di Garanzia in quota alle rate ancora da versare.

### **In caso di cessazione dal servizio**

Se il dipendente ha maturato il diritto a pensione, in caso di risoluzione del rapporto d'impiego, le rate proseguono sulla pensione.

Nel caso in cui il dipendente cessi dal **servizio senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione, non è prevista** la possibilità di proseguire il versamento della rata per la residua durata del piano di ammortamento tramite conto corrente postale o bonifico bancario, ma il residuo debito verrà recuperato, limitatamente alla capienza, sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e/o sul Trattamento di Fine Rapporto destinato ai FONDI PENSIONE e/o sull'indennità di Buonuscita.

Nel caso di incapienza dei TFR /Indennità di Buonuscita l'eventuale debito residuo dovrà essere versato direttamente dal debitore.